

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno	Atto	Al Cap.	Intervento
------------	------	---------	------------

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale n. 17

OGGETTO: **Approvazione rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2023.**

L'anno **duemila ventiquattro** addì **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale

Presenti i signori:

ANGELI	David	Sindaco
BOLOGNANI	Gianluca	
CALDERA	Elisa	
CESCHINI	Maria	
COMAI	Eleonora	
COMAI	Gianni	
LUCHETTA	Camillo	
LUCHETTA	Dino	
MANARA	Giuliano	
PEDROLLI	Maria Cristina	
PEDROTTI	Beatrice	
RIBON	Monica	
TRAVAGLIA	Andrea	
TRAVAGLIA	Yuri	

Assenti i Signori:

DALLAPE’	Paola (g)
----------	-----------

Assiste il Segretario comunale **Dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor
David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dall'01 gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La stessa individua inoltre gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*;

Ricordato che l'articolo 13 ter della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36: "Norme in materia di finanza locale", stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1 let. b) del D.Lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che l'Amministrazione comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 di data 01.04.2020 ha optato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di non tenere la contabilità economico patrimoniale, a partire dal rendiconto 2020, viene allegata una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 di data 22.02.2024 si è provveduto all'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, del Bilancio di Previsione 2024-2026 e della Nota integrativa;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 di data 31.07.2023, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli Equilibri di Bilancio;

- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 di data 27.03.2024, immediatamente esecutiva, si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2023, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- gestione residui attivi presenta un riaccertamento per Euro - 57.187,11 e la gestione residui passivi presenta un riaccertamento per Euro - 95.632,81, quindi con un saldo negativo di Euro - 152.819,92;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 di data 31.07.2023 e presenta un risultato di amministrazione di Euro 2.786.800,07 e al netto del Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e C/capitale di Euro 139.608,91;

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione per l'anno 2023 in data 29.01.2024, preso in carico al protocollo comunale n. 895 di data 29.01.2024 ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione del Servizio Finanziario n. 10 di data 29.01.2024;

Visto il conto della gestione dell'Economo per l'anno 2023 predisposto dall'Economo Comunale che corrisponde a quanto approvato in corso di esercizio, vistato con la determinazione del Servizio Finanziario n. 11 di data 30.01.2024;

Visti i conti della gestione degli agenti contabili interni per l'anno 2023 predisposti dagli stessi agenti contabili e vistati con la determinazione del Servizio Finanziario n. 11 di data 30.01.2024;

Visti i conti dei consegnatari di azioni per l'anno 2023 predisposti dagli stessi agenti contabili e vistati con la determinazione del Servizio Finanziario n. 11 di data 30.01.2024;

Visti i conti della gestione degli altri agenti contabili esterni per l'anno 2023 predisposti dagli stessi agenti contabili e vistati con la determinazione del Servizio Finanziario n. 20 di data 07.02.2024;

Visto il conto della gestione del Consegnatario dei beni per l'anno 2023, vistato con la determinazione del Servizio Segreteria n. 70 di data 20.03.2024;

Dato atto che il FCDE per l'anno 2023 risulta accantonato e calcolato al 100% nell'importo di Euro 212.613,62;

Verificato lo schema del rendiconto e dei documenti allegati;

Considerato che lo schema di rendiconto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 di data 08.04.2024, immediatamente esecutiva;

Considerato che lo schema di rendiconto è stato riapprovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 di data 02.05.2024, immediatamente esecutiva;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti di data 03.05.2024, preso in carico al protocollo con n. 4484 in data 06.05.2024;

Acquisiti il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa ed alla regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 185 comma 1 della L.R. 03.05.2018, n. 2 con firma digitale in data 07.05.2024;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. --- ed astenuti n. 4 (Giuliano Manara, Maria Ceschini, Beatrice Pedrotti e Dino Luchetta) espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

delibera

- 1. di approvare il Rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2023 e la documentazione di supporto;
- 2. di dare atto che lo schema contabile di Rendiconto della gestione, la relazione illustrativa, la nota integrativa, la relazione del Revisore e i documenti richiamati per il riaccertamento dei residui sono stati depositati agli atti con nota protocollata n. 4486 di data 06.05.2024;
- 3. di accertare, che il Conto del Bilancio 2023 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa all’01 Gennaio 2023			€ 1.123.351,97	
Riscossioni	€ 1.090.685,26	€ 3.013.275,11	€ 4.103.960,37	(+)
Pagamenti	€ 737.559,67	€ 3.464.590,33	€ 4.202.150,00	(-)
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2023			€ 1.025.162,34	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			€ 0,00	(-)
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2023			€ 1.025.162,34	(=)
Residui attivi	€ 1.611.983,70	€ 1.705.961,59	€ 3.317.945,29	(+)
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			€ 0,00	
Residui passivi	€ 123.606,58	€ 947.496,32	€ 1.071.102,90	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€ 33.359,02	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			€ 503.169,95	(-)
Risultato di amministrazione al 31 Dicembre 2023			€ 2.735.475,76	(=)

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2023 di Euro 2.735.475,76 è così composto:

Parte accantonata	
Fondo contenzioso	€ 10.000,00
Altri accantonamenti (T.F.R. personale dipendente)	€ 110.160,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 212.613,62
A) Totale parte accantonata	€ 332.773,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 72.305,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.315,00
B) Totale parte vincolata	€ 73.620,68
Parte destinata agli investimenti	
Contributi destinati	€ 3.783,89
C) Totale destinato agli investimenti	€ 3.783,89
E) Totale parte disponibile (Risultato di amm. -A-B-C)	€ 2.325.297,57

- 4. di dare atto che al 31.12.2023 non esistono debiti fuori bilancio e che nel corso del 2023 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di data 26.04.2023, pari ad Euro 48.441,29;
- 5. di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell’art. 228, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell’Interno, risulta non deficitario;
- 6. di conferire alla presente deliberazione, mediante distinta ed unanime votazione, con voti favorevoli n. 10, contrari n. --- ed astenuti n. 4 (Giuliano Manara, Maria Ceschini, Beatrice Pedrotti e Dino Luchetta) espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, l'immediata esecutività ai sensi dell’articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 in considerazione del fatto che è necessario procedere con il perfezionamenti delle assunzioni programmate;
- 7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120, comma 5 dell’allegato 1 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.